

PROPOSTA LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO 2020

CONFERENZA DEI SERVIZI

Premessa

Il primo mandato del Direttore Generale dr. Ugo Della Marta, concluso nel mese di giugno 2019 si è incentrato sul riassetto generale dell'Ente, avviato con l'adozione del nuovo statuto all'inizio del mandato ed ultimato con il Regolamento dei Servizi adottato nella versione definitiva e coordinata con la Delibera 265 del 06/05/2019. Sul piano economico nel triennio, a fronte di una puntuale revisione delle poste di bilancio, sono stati conseguiti, utili di esercizio in crescita ma equilibrati con la missione di un ente pubblico. Le politiche del personale sono state caratterizzate da una forte iniziativa dell'Ente nell'adottare e perseguire tutti gli strumenti disponibili per il superamento del precariato con importanti risultati sul fronte delle stabilizzazioni: gli esiti possono essere valutati consultando le relazioni annuali prodotte dalla direzione aziendale. Sul piano sanitario accanto a una profonda revisione delle modalità di acquisizione di beni e servizi di supporto ai laboratori (apparecchiature, manutenzioni, materiali di consumo ecc.), sono stati posti i presupposti per un riassetto delle prove nelle sedi dell'Ente nelle principali aree di lavoro degli stessi: controllo degli alimenti e sanità animale. Infine importanti sforzi sono stati profusi nell'aumentare la capacità di lavoro dei gruppi di ricercatori e nella capacità di sviluppo della cooperazione internazionale.

Il nuovo mandato assegnato dalle Regioni -di cui le presenti Linee Guida annuali costituiscono la declinazione temporale per l'esercizio annuale 2020- si pone in continuità con quanto prima indicato. Tuttavia, vengono introdotti ulteriori elementi qualitativi di lavoro in linea con gli obiettivi fissati dalle regioni di riferimento, in particolare per quanto attiene il contenimento dei tempi di pagamento dei fornitori anche attraverso l'adozione di nuovi strumenti di gestione. Le politiche del personale saranno contraddistinte dalla continuità dell'azione di stabilizzazione del precariato compatibile con le risorse disponibili previste dal nuovo strumento dinamico di programmazione delle risorse umane adottato a fine mandato ai sensi del D.Lgs 75/2017 (Decreto Madia), vale a dire il Piano Triennale del fabbisogno del Personale (PTFP). Collateralmente, verrà dato avvio alla fase attuativa della cosiddetta "piramide della ricerca". Nell'ambito degli investimenti, particolare attenzione e risorse saranno dedicate nel rinnovamento delle apparecchiature ad alto valore tecnologico, mentre, saranno realizzati importanti investimenti sul patrimonio immobiliare, sia nelle sezioni, sia presso la sede di Roma. In quest'ultimo caso si interverrà, in particolare, sull'edificio 4 della sede di Roma si realizzerà un intervento che, per risorse necessarie e complessità, avrà necessariamente uno sviluppo pluriennale. Sul piano sanitario si darà seguito agli atti adottati favorendo lo sviluppo del coordinamento trasversale delle aree

omogenee di attività (Hub e Spoke) e della funzione promozionale delle accettazioni delle diverse sedi dell’Ente. Tale consolidamento organizzativo dovrà essere garantito con un ulteriore e funzionale sviluppo della qualità dei trasporti dei campioni. In continuità, con il precedente mandato, è previsto lo sviluppo delle attività di ricerca i cui risultati potranno essere apprezzati in un lasso temporale medio/lungo. Allo stesso modo, si punta a consolidare, con ulteriori accordi, le collaborazioni con Enti pubblici e privati nell’ambito della cooperazione internazionale e delle attività innovative. Nell’ambito dell’area dell’innovazione va considerata anche la proposta verso la regione Toscana coordinata con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università di Pisa che prevede l’attivazione di borse di studio per medici veterinari da inserire nel Servizio Sanitario Regionale.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana,

- Convocato ai sensi dell’art. 3 comma 2 dell’intesa legislativa tra le Regioni Lazio e Toscana (ratificata con L.R. Lazio 29 dicembre 2014, n.14; L.R. Toscana 25 luglio 2014, n.42) con nota della Regione Lazio n.000000 del 00/00/0000, nella seduta del 00/00/0000 alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Direttore Generale, del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Collegio dei Revisori come indicati in calce;
- Premesso che l’art.3, 2° comma della L.R. Lazio 29 dicembre 2014, n.14 stabilisce che “ *Al fine di favorire il compito di raccordare le attività istituzionali agli obiettivi ed indirizzi programmatici regionali, la Regione Lazio, d’intesa con la Regione Toscana, convoca in un’apposita riunione il consiglio di amministrazione e la direzione generale, entro il mese di novembre di ogni anno, per individuare le linee guida per le attività di programmazione dell’esercizio successivo garantendo il raccordo coordinato, territoriale e tecnico-funzionale con i dipartimenti di prevenzione delle aziende unità sanitarie locali*”;
- Tenuto conto che le stesse determineranno gli obiettivi per i quali il Direttore generale verrà valutato dai preposti organi regionali con particolare attenzione all’efficienza, efficacia e funzionalità nella gestione dell’Istituto, secondo quanto stabilito dall’art. 14, 2° e 3° comma della L.R. n. 14/2014;
- Considerato che tali Linee guida costituiranno anche la base per la realizzazione del piano annuale e del piano triennale delle attività dell’Istituto e che le stesse caratterizzeranno il piano della performance per l’anno 2019, secondo quanto disposto dall’art.10, comma 1, lettera a del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 e dalla delibera ANAC n.12 del 22 ottobre 2010;

- Che, a loro volta, il piano annuale e quello triennale delle attività informeranno le scelte per la formulazione del Piano Triennale per il Fabbisogno di personale di cui al D.M. 8 maggio 2018;
- Che la stessa legge all'art.9, comma 2, lettere *c), d),* ed *e)*, nell'enunciare i compiti del Consiglio di Amministrazione stabilisce che l'organo politico debba:
 - definire, sulla base della programmazione regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto;
 - adottare annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione, predisposti dal direttore generale;
 - adottare il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale, predisposti dal direttore generale.
- Visto il D.lgs. 27/10/2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*

Adotta

LE LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO 2020 come di seguito espresse

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Equilibrio di Bilancio:

- Mantenimento dell'equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del FSN e agli altri ricavi previsti da Fondi regionali e ministeriali e da altri soggetti pubblici e privati. Riguardo tale macroarea è necessario tener conto anche degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale dalle Regioni co-gerenti: sul versante del ciclo passivo, si evidenzia, come cogente quello relativo al contenimento e rispetto dei tempi di pagamento ai sensi del comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)

In particolare dovranno essere perseguiti le seguenti azioni:

- Pareggio di Bilancio
- Studio di fattibilità per la realizzazione del bilancio sezionale per la Ricerca
- Messa a regime del nuovo sistema informativo di contabilità

- Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)

AREA STRATEGICO DIREZIONALE

Riorganizzazione dell'Istituto:

In un'ottica di razionalizzazione dell'assetto strutturale dell'Ente, dovrà continuare l'azione intrapresa in conseguenza dell'adozione del nuovo regolamento e adeguamento della dotazione organica da parte del Consiglio di amministrazione.

Superamento del precariato:

Completamento delle procedure di stabilizzazione previste per l'anno 2020 nella programmazione triennale delle assunzioni adottate con Deliberazione del Direttore Generale n. 411 del 28 giugno 2019 “Adozione del Piano triennale del fabbisogno del Personale (PTFP) 2019-2021 in attuazione del D.M. 8.05.2018 concernente Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 – Approvazione del Piano triennale 2019-2021 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario”

- ✓ Implementazione delle procedure concorsuali previste dall'art.20, comma 2 in applicazione del piano triennale delle assunzioni e art. 1, comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015.
- ✓ Attuazione delle norme previste dall'art.1 commi 422 e 434 della legge di Bilancio per il 2018 (piramide della Ricerca).

Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria:

- ✓ Adozione Nuovo Sistema Informativo per i Servizi Amministrativi (Bilancio, contabilità e magazzino).
- ✓ Attuazione della gara europea per la ristrutturazione dell'edificio 4 della sede di Roma e avvio dei lavori sul primo piano dell'edificio con conseguente trasferimento in altro adeguato sito delle attività ivi svolte;
- ✓ Rinnovo del parco apparecchiature dell'area latte per le UOT Lazio sud e Toscana Sud;

- ✓ Rinnovo del parco apparecchiature della DO Chimica sedi di Roma e Firenze;
- ✓ Implementazione di sistemi PCR per i laboratori dei controlli ufficiali degli alimenti di Firenze da affiancare ai sistemi diagnostici classici;

Definizione/aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi:

- ✓ Revisione del sistema di svolgimento delle gare di acquisto di materiale consumabile al fine di ridurre i tempi di svolgimento delle gare.
- ✓ Definizione di acquisti di materiale di consumo in associazione ad altri IZS in particolare per le attività di chimica analitica.

AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE

Rafforzamento delle accettazioni e del sistema di relazioni con le imprese

Sulla scorta del Piano definito nel 2019 di cui alla DDG n. 425 del 28 giugno e delle prime azioni specifiche, e della riassegnazione delle prove sul territorio e sulla sede centrale, si intende disporre a pieno gli obiettivi ivi fissati per il 2020 sulle seguenti macro aree di lavoro:

- a) Attività di carattere trasversale verso l'utenza;
- b) Attività di accettazione e gestione dei campioni;
- c) Attività non istituzionale a favore delle imprese del settore agrozootecnico e agroalimentare
- d) Pagamento delle attività
- e) Evoluzione del Sistema Informativo dei Laboratori (SIL)

Riorganizzazione delle attività diagnostiche per le strutture delle regioni Lazio e Toscana e appropriatezza delle prove in particolare per le aree di sanità animale ed igiene degli alimenti

In coerenza con quanto già avviato per il territorio toscano, che nel 2020 vedrà realizzata la fase finale del percorso, si prevede di avviare e completare la riallocazione delle prove anche per il territorio delle strutture laziali secondo i principi di: a) aumento dei volumi per attività svolta, b) aumento dell'expertise degli operatori, c) implementazione della qualità d) riduzione delle prove complessive accreditate.

Rafforzamento del sistema dei trasporti dei campioni: obiettivo trasporto in 24 ore

Sulla base della riassegnazione delle prove tra i laboratori dell'Istituto e delle nuove esigenze di trasporto si intende rafforzare con la nuova procedura di gara il sistema dei trasporti con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità delle prestazioni dell'Ente.

Sviluppo tecnico e scientifico dell'Ente

- ✓ Consolidamento delle performance della ricerca, sia in relazione alla produzione di *Impact Factor* ed integrazione con l'attuazione piramide della ricerca.
- ✓ Definizione di azioni pilota a elevato impatto scientifico e applicativo a supporto dei territori
- ✓ Incrementare la partecipazione a progetti internazionali finanziati nell'ambito dell'agreement stilato nel 2017 fra Governo italiano e OIE, o adesione ad altri progetti promossi da enti pubblici o soggetti privati.
- ✓ Sviluppo delle competenze dei Centri Nazionali di Referenza e dei laboratori OIE.
- ✓ Azioni di co-progettazione e di sviluppo di ricerca congiunta con altri IIZZSS, Atenei o enti di ricerca, per azioni di innovazione nella gestione della sanità veterinaria pubblica su almeno due linee di collaborazione.

Rapporti con il territorio: interventi sanitari, ricerca, sviluppo e formazione:

- ✓ Interventi regionali specifici a supporto del Piano Regionale della Prevenzione e del Piano Regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali (PRIC) previsti per il 2020 dalle Regioni Lazio e Toscana.
- ✓ Predisposizione di un progetto Pilota che deleghi da parte delle Regioni all'IZSLT alcune funzioni dell'autorità competente regionale in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare.
- ✓ Gestione del progetto con l'Università di Pisa e la Regione Toscana per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con l'attivazione di borse di studio specialistiche.
- ✓ Accompagnamento di una progettazione in Regione Lazio nel campo della gestione dei piccoli animali e dell'interazione uomo-animale.

**AREA DEGLI ADEMPIMENTI DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI
(QUALITÀ/SICUREZZA /ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA)**

Qualità e sicurezza ed interventi in materia di anticorruzione e trasparenza:

- ✓ Riprogrammazione triennale delle attività sulla base dello sviluppo del sistema integrato in essere.

Roma,

Il Consiglio di Amministrazione:

*Rappresentanti delle Regioni Lazio
e Toscana:*

Il Collegio dei Revisori:

Il Direttore Generale

Il Direttore Sanitario

Il Direttore Amministrativo